



AFRICA/TANZANIA - "Aspettiamo di avere maggiori informazioni prima di pronunciarci sull'attentato di Arusha"

Dar es Salaam (Agenzia Fides)- "Attendiamo di avere elementi precisi prima di esprimerci su quello che è accaduto, perché la situazione è molto delicata" dicono all'Agenzia Fides fonti della Chiesa locale dalla Tanzania, dove domenica 5 maggio ad Arusha in un attentato esplosivo alla cerimonia di inaugurazione di una parrocchia cattolica, sono morte almeno due persone mentre i feriti sono diverse decine.

Alla cerimonia era presente Sua Ecc. Mons. Francisco M. Padilla, Nunzio Apostolico in Tanzania, che è rimasto illeso.

Secondo quanto risulta all'Agenzia Fides Mons. Padilla si trova ancora ad Arusha dove è in riunione con il clero locale.

"È vero che negli ultimi mesi abbiamo assistito ad episodi di violenza con probabili motivazioni religiose, ma al momento finché non abbiamo elementi sicuri al riguardo non possiamo esprimerci in questo senso" dicono le nostre fonti. "In linea generale possiamo dire che la leadership musulmana locale è contro la violenza, e che chi commette gli attentati sono in maggioranza gruppi estremisti che vengono da fuori della Tanzania". "Per cercare di ridurre le tensioni religiose è in programma un incontro tra i leader religiosi cristiani e musulmani" concludono le nostre fonti.

La polizia locale ha dichiarato di aver arrestato 6 persone, di cui 4 di nazionalità saudita, in relazione all'attentato di ieri. (L.M.) (Agenzia Fides 6/5/2013)